

educa immagine festival



6. Festival
dell'educazione ai media

Rovereto
11-13 aprile 2025

educa
immagine



educa immagine festival

6. Festival
dell'educazione ai media

Rovereto
11-13 aprile 2025

UNBOXING

Educa Immagine

unboxing

Video, foto e illustrazioni in tv, sui social, al cinema, per strada, su riviste e quotidiani. Le immagini, in un flusso continuo, occupano gran parte del mondo reale e compongono quello virtuale. **Imparare l'alfabeto e la grammatica delle immagini e dei media permette di comprendere i messaggi, riconoscere la qualità artistica, comunicare con gli altri** in maniera corretta e sviluppare quel pensiero critico necessario ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita collettiva.

Un concetto che ben descrive questa sesta edizione di Educa Immagine e che al tempo stesso è proprio quello che il Festival si propone di fare è ***unboxing***, il titolo di quest'anno.

Un termine già comune, ma allo stesso tempo nuovo, cioè di un nuovo codice di linguaggio. *L'unboxing* è: sorpresa, nella maggior parte dei casi regalo, è svelamento, è chiarimento, è tirare fuori e guardare qualcosa da vicino.

Il Festival propone infatti **proiezioni, laboratori e incontri** con esperti di settore con l'obiettivo di sensibilizzare una nuova generazione di cittadini critici e consapevoli, capaci di comprendere il linguaggio delle immagini e di produrre contenuti digitali responsabilmente.

indice


programma 2025

- 10 venerdì **11**
- 16 sabato **12**
- 24 domenica **13**

- 32 spazio realtà virtuale

- 35 programma 2025
riservato alle scuole



Gli incontri contrassegnati con il simbolo  sono riconosciuti ai fini del diritto/dovere di assolvimento all'obbligo di aggiornamento dei docenti previsto dai vigenti accordi contrattuali del comparto scuola.

Per il riconoscimento è necessaria la partecipazione in presenza e la compilazione dell'apposito modulo da ritirare al punto informativo al Teatro Zandonai.

PUNTO INFORMATIVO

Teatro Zandonai

aperto **da venerdì 11 a domenica 13 aprile**

durante lo svolgimento degli incontri e degli spettacoli.

LA PARTECIPAZIONE

AGLI EVENTI È LIBERA

FINO AD ESAURIMENTO POSTI

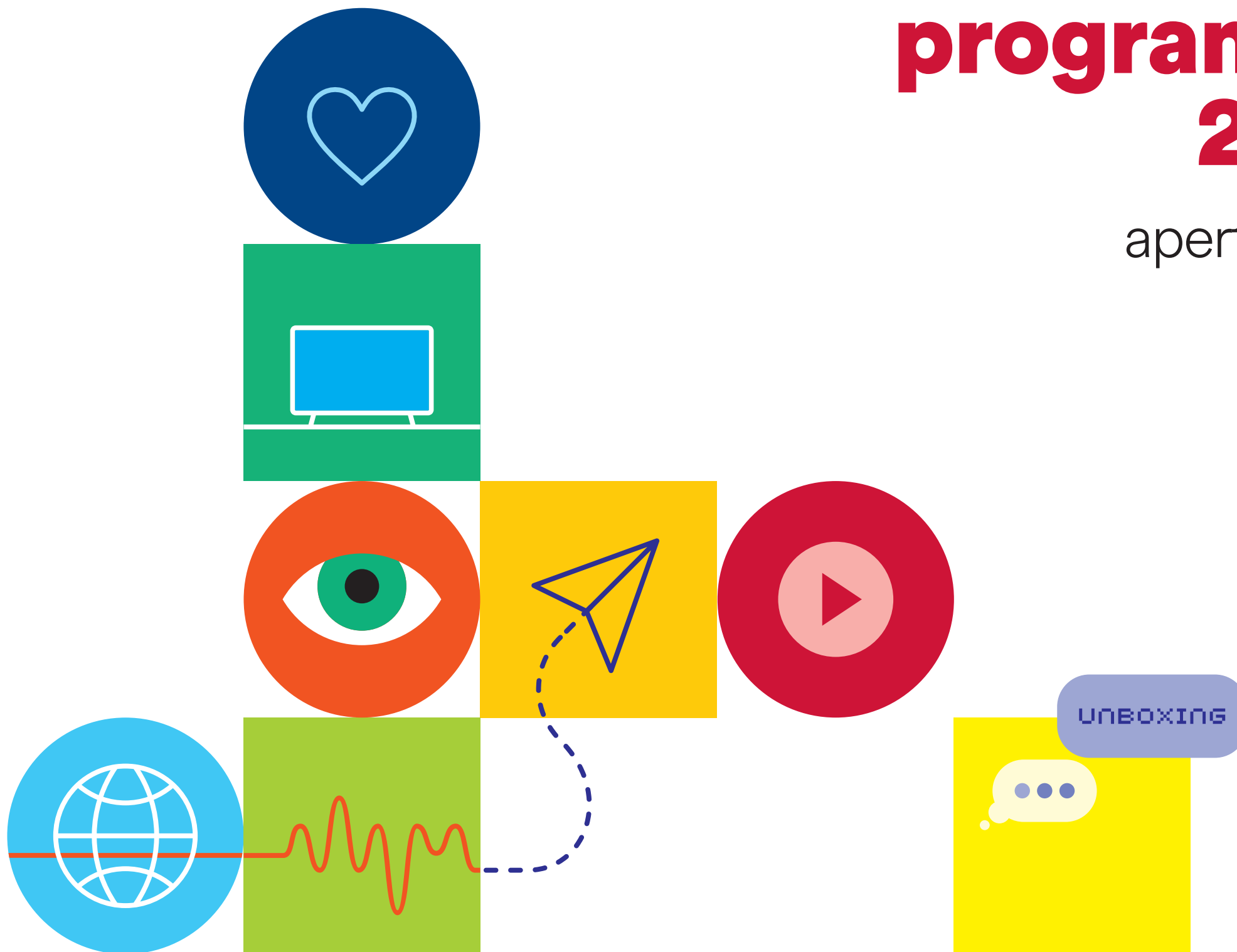
PRENOTAZIONI ONLINE

Sul sito www.educaimmagine.it



programma 2025

aperto a tutti



venerdì
11 aprile 2025



Venerdì 11 aprile
Teatro Zandonai
ore 17.00–18.00

Guida galattica di autodifesa digitale



con **Edel Beckman**
in collegamento **Silvia Boccardi**
modera **Giada Arena**

Condividere le password con la persona con cui si ha una relazione è una prova d'amore e chiedere di geolocalizzare gli spostamenti al partner è normale. A pensarla così, secondo una recente ricerca di Save The Children e IPSOS, è il 21% degli adolescenti italiani; mentre 1 su 10 ammette di aver condiviso foto intime senza il consenso della persona ritratta. Dati che dimostrano come app e tecnologie stiano cambiando le nostre percezioni e i nostri comportamenti. Un momento di confronto per capire quali strategie e conoscenze possono aiutare a costruire relazioni sane, soprattutto per i più giovani.

Segue visione del documentario breve “App spia o stalkerware: quando la tecnologia diventa violenza”, del collettivo Flares.

Edel Beckman

Laureata in giurisprudenza, specializzata in criminologia clinica e vittimologia.

Si occupa di violenza di genere e criminologia digitale, con particolare attenzione ai reati perpetrati online, come la condivisione non consensuale di materiale intimo nelle sue varie declinazioni (Revenge porn e Sextortion principalmente) e le nuove forme di violenza in rete.

Queste ultime comprendono il tema degli stereotipi di genere, il cyberbullismo, l'odio online e i deep fake.

Le sue ricerche si focalizzano sulle vittime e potenziali vittime, la percezione sociale dei reati e gli strumenti di prevenzione.

Silvia Boccardi

Giornalista specializzata in diritti umani e civili, le sue inchieste e i suoi approfondimenti sono stati pubblicati da VICE Italia, Sky TG24, LA7, e Will Media.

Giada Arena

Autrice, conduttrice e creative strategist, ha collaborato con VICE e Netflix e partecipato alla fondazione di Lucy. Oggi si occupa soprattutto di podcast: negli ultimi anni ha scritto e condotto *nuda & cruda*, *In Real Life*, *BeTalkz* e *Totale*.

Collettivo Flares

Flares è un collettivo fondato da Silvia Boccardi e Silvia Lazzaris che unisce giornalisti, media e network di giornalismo d'inchiesta in un impegno di collaborazione radicale. Il loro obiettivo è portare alla luce inchieste che mostrano la corruzione, la ricerca di potere personale e le spinte tecnologiche, politiche ed economiche che generano ingiustizie sistemiche.

Venerdì 11 aprile

Mart

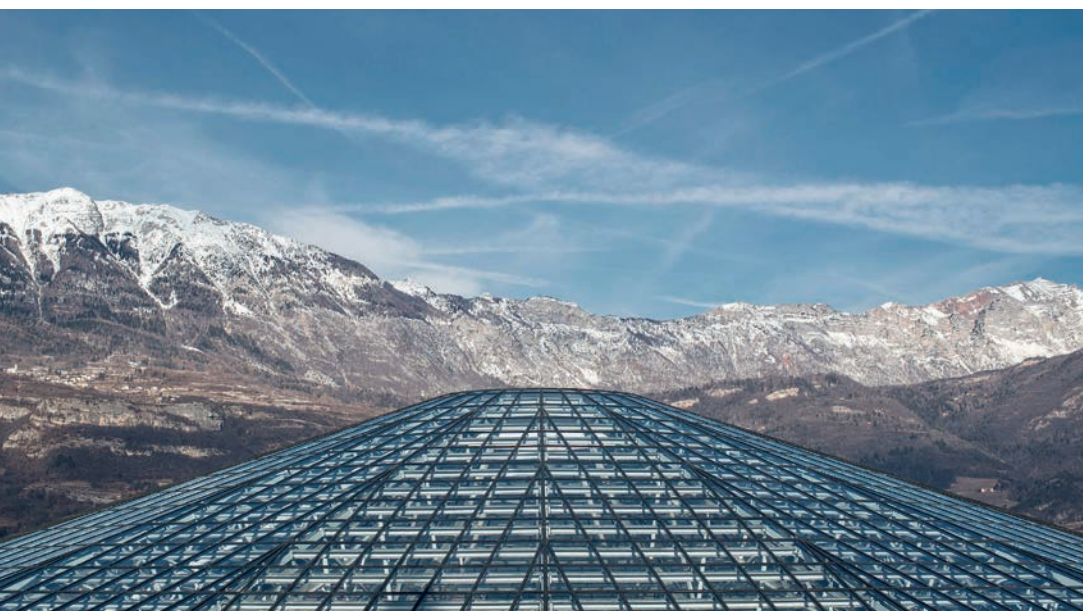
ore 18.00–21.00

Opening mostra: Sebastião Salgado. Ghiacciai.

**Ingresso gratuito al Mart
in occasione dell'opening della mostra
Sebastião Salgado. Ghiacciai.**

Grazie alla collaborazione con il Mart, Educa Immagine propone un viaggio visivo che svela come il linguaggio fotografico d'autore possa raccontare storie senza bisogno di parole.

Nell'anno internazionale dedicato ai ghiacciai il Mart, il MUSE e il Trento Film Festival portano in Trentino il nuovo grande progetto di Sebastião Salgado: Ghiacciai, una mostra diffusa, tra Rovereto e Trento. Al Mart 50 fotografie in grande e grandissimo formato raccontano i grandi ghiacciai del mondo, mentre per il MUSE l'artista ha progettato una grande installazione *site specific* con fotografie del Parco Kluane Park.



Venerdì 11 aprile

Teatro Zandonai

ore 18.30–19.30

Verso una lingua nuova

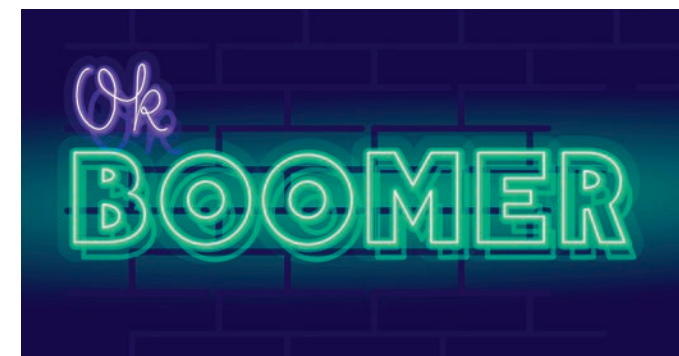
con **Beatrice Cristalli, Paolo Danzi @sapore.di.male**
modera **Florenzia Di Stefano-Abichain**

“Ti shippo un sacco con lui”, “Ci stavamo scrivendo, poi mi ha ghostato”; sono alcune delle espressioni utilizzate dai più giovani – in ogni generazione i più prolifici creatori di neologismi – influenzati oggi dall’inglese, dai social e dai videogiochi. Quando poi le parole si intrecciano alle immagini per comporre i meme, il disorientamento dei boomer-genitori e dei boomer-insegnanti cresce ulteriormente. Eppure, comprendere questi linguaggi è un’opportunità per avvicinarsi alle nuove generazioni e scoprire il loro modo di guardare al mondo e agli altri.

Beatrice Cristalli
Consulente in editoria scolastica per Mondadori Education e Rizzoli Education, formatrice e linguista. Collabora da anni con Treccani.it per cui cura articoli sulla lingua italiana e approfondimenti sull’evoluzione dei linguaggi della contemporaneità. Sempre per Treccani è autrice del podcast *Questioni di lingua*. I suoi ultimi saggi sono *Parla bene pensa bene. Piccolo dizionario delle identità* (Bompiani, 2022) e *Dizionario per boomer. Capire le parole delle nuove generazioni* (BUR Rizzoli, 2024).

Paolo Danzi (@sapore.di.male)
Fondatore di Sapore di Male, pagina ironica che mescola satira, nostalgia e cultura pop, giocando con la comunicazione web e i cliché generazionali.

Florenzia Di Stefano-Abichain
Dopo una carriera come digital manager nelle multinazionali della moda cambia vita e inizia a lavorare come content creator, autrice, conduttrice radiofonica e di podcast. Ora è speaker di radio DeeJay e per One Podcast di BFF - Best Friend Florenzia.



Venerdì 11 aprile

Teatro Zandonai
ore 21.00–22.15

Tutti ascoltano: Pablo Trincia

con **Pablo Trincia**
modera **Giada Arena**

L'intuizione arriva nel 2014 quando Pablo Trincia ascolta il podcast americano *Serial*, un'inchiesta sulla scomparsa di una bambina. Scopre così che esiste un altro modo di fare giornalismo, di raccontare storie in profondità curandone i dettagli. Un modo – allora poco diffuso in Italia – che fa vivere all'ascoltatore esperienze, spesso immersive, molto diverse dalla lettura o dalla visione. Oggi i contenuti che raccontano casi di cronaca nera sono in testa alle classifiche non solo dei podcast, ma anche di serie e programmi TV. L'asticella si sta alzando sempre di più: quanto *true crime* è troppo?

Pablo Trincia

Scrittore, autore televisivo e giornalista pluripremiato. Inizia la sua carriera di giornalista freelance nel 2005 dopo essersi laureato in Lingue e Letterature Africane alla School of Oriental and African Studies di Londra. Nel 2017 è stato il primo a portare in Italia il podcast seriale. Attualmente è impegnato nella realizzazione di alcuni progetti per Sky Italia, tra cui *Essere Umani*, *Le cicatrice di cape Town*, *E poi il silenzio - il disastro di Rigopiano*. È considerato il podcaster più influente d'Italia; i suoi due lavori – *Veleno* e *Il dito di Dio* – hanno totalizzato più di 10 milioni di download, diventando entrambi libri editi da Einaudi e docu-serie per Prime Video. Il podcast *Dove nessuno guarda - il caso Elisa Claps*, ha totalizzato un numero record di download. Il suo ultimo libro, *Come nascono le storie*, è uscito a settembre 2024. Gira da anni il mondo per raccontare storie ed è un grande appassionato di lingue e viaggi.

Giada Arena

Autrice, conduttrice e creative strategist, ha collaborato con VICE e Netflix e partecipato alla fondazione di Lucy. Oggi si occupa soprattutto di podcast: negli ultimi anni ha scritto e condotto *nuda & cruda*, *In Real Life*, *Be-Talkz* e *Totale*.



sabato 12 aprile 2025

Caffè Bontadi
ore 9.00–9.30

Il caffè con l'ospite

Ogni mattina una breve chiacchierata con alcuni ospiti del Festival per scoprire gli appuntamenti del giorno. Un buon modo per iniziare la giornata.

CAFFETTERIA
BONTADI



Sabato 12 aprile
Teatro Zandonai
ore 10.00–11.00

Il futuro della scuola tra tradizione e cambiamento

in collaborazione con **IPRASE**
con **Laura Biancato, Alberto Garniga, Matteo Santini**
modera **Sonia Montegiove**

Si parla molto del delicato equilibrio tra tradizione e innovazione nel sistema scolastico, del ruolo della tecnologia nella didattica e nella formazione: quali nuove metodologie possono integrarsi con approcci consolidati per migliorare l'apprendimento e la preparazione degli studenti? Verranno affrontate le sfide e le opportunità che la digitalizzazione offre agli insegnanti e alle istituzioni educative, provando a delineare possibili scenari futuri, discutendo il rapporto tra educazione, formazione e strumenti tecnologici.

Laura Biancato

Dirigente scolastica dal 1996, è stata distaccata al Ministero dell'Istruzione, Ufficio Innovazione Digitale, e attualmente dirige l'ITET Einaudi di Bassano del Grappa (VI). Formatrice e autrice di numerose pubblicazioni sui temi dell'innovazione nella scuola, ha partecipato al gruppo di lavoro ministeriale sui testi digitali. Collabora con il Centro Studi Erickson, è consulente di IPRASE Trento sulle tematiche dell'innovazione nella scuola.

Alberto Garniga

Docente di Filosofia e Storia, appassionato di modelli didattici, da tempo impegnato nel campo della formazione. È stato direttore di un Centro di Formazione Professionale per oltre dieci anni, preside di una scuola in Nigeria, cofondatore di scuole STEAM.

Matteo Santini

Studiante al quinto anno del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Trento, è Viceportavoce nazionale degli studenti Presidente della Consulta Provinciale degli Studenti di Trento. Attivo nella rappresentanza studentesca, si impegna per il coinvolgimento dei giovani nelle politiche scolastiche e per il potenziamento del benessere studentesco. Ha partecipato a tavoli di lavoro nazionali sulle politiche giovanili e sull'innovazione scolastica, promuovendo iniziative per il diritto allo studio e il miglioramento della scuola italiana.

Sonia Montegiove

Giornalista, informatica, formatrice, è membro del Comitato Tecnico Scientifico del Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo Rai di Perugia e parte della redazione di Guerre di Rete. Sul tema della educazione al digitale ha pubblicato *#gnomeide salvate le mamme e i papà*, *#gnomeide2 manuale di sopravvivenza ai social network* e ha curato insieme a Carola Frediani e Andrea Federico Nejrotti gli ebook *Generazione AI* e *Il fronte Cyber*. Ultimo libro una inchiesta giornalistica realizzata insieme a Chiara Lalli *Mai dati* di Fandango Edizione.





Sabato 12 aprile

Mart | Sala Conferenze
ore 11.30–12.30

Immagini in transito: tra cinema e video d'artista

in collaborazione con **Mart**
con **Gianluca e Massimiliano De Serio**
modera **Susanna Sara Mandice**

Cinema, serie tv, reel, video d'artista. Il video è dappertutto. Come questa pervasività influenza i linguaggi culturali contemporanei? Se il cinema ci ha abituato a narrazioni lineari e codici visivi consolidati, la video arte ha introdotto frammentazione e sperimentazione. L'uso del tempo, dello spazio e del montaggio si è ampliato; i ritmi narrativi, la percezione e le richieste del pubblico si sono modificate. Tra estetiche ibride e nuove tecniche linguistiche, il video esce dalla sala cinematografica e abita i musei, gli spazi pubblici, i device digitali creando nuove esperienze visive. Quali sono le competenze dei nuovi professionisti nel mondo del cinema, dell'arte, della comunicazione visiva e quali quelle richieste al pubblico?

Gianluca e Massimiliano De Serio

Menzione speciale per il loro documentario *Canone Effimero* al Festival internazionale del cinema di Berlino, i fratelli De Serio sono registi, autori di numerosi cortometraggi di successo, alcuni dei quali nominati anche ai David di Donatello, ai premi Nastri d'Argento oltre che agli European Film Awards. I lungometraggi *Sette opere di misericordia* (2011) e *Spaccapietre* (2020) hanno vinto vari premi internazionali, tra cui Prix du Jury al Festival international du film de Marrakech e il Grand Prix all'Annecy cinéma italien.

Susanna Sara Mandice

Giornalista e responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione del Mart.



Sabato 12 aprile

Mart | Foyer -1
ore 15.30–16.30

Quello che vediamo sull'amore: l'educazione sentimentale tra social e teen drama

con **Ludovico Bessegato, Marina Pierri, Laura Turuani**
modera **Florenzia Di Stefano-Abichain**

Cresce tra gli adolescenti il successo dei teen drama: serie tv e film, al cinema e sulle piattaforme, di cui loro sono non solo il target di riferimento ma anche il soggetto della narrazione. In questi racconti vengono messi in scena il passaggio dall'adolescenza all'età adulta e la ricerca della propria identità. Ma questi prodotti culturali, anche di qualità, possono svolgere una funzione educativa? Famiglie e scuola possono affidare ai media l'educazione sentimentale e sessuale dei giovani?

Ludovico Bessegato

Regista, produttore e sceneggiatore televisivo, noto per essere lo showrunner di serie di successo come *Prisma* e *Skam Italia* per Prime Video e Netflix. Come produttore creativo ha sviluppato titoli per Rai come *Rocco Schiavone*, *Il Cacciatore* e *Una grande famiglia*.

Marina Pierri

Laureata in semiotica all'Università di Bologna. È cofondatrice di FeST-il Festival delle Serie Tv, ed è series developer per EDI-Effetti Digitali Italiani. Ha scritto di serialità televisiva, letteratura e videogiochi per *Wired*, *Corriere della Sera*, *Rolling Stone* e *Vanity Fair*. Recentemente ha pubblicato *Gotico salentino* (Einaudi, 2025) il suo primo romanzo.

Laura Turuani

Psicologa psicoterapeuta ad orientamento psicodinamico per adolescenti, giovani adulti e adulti. Insegna Psicologia dello sviluppo presso l'Università dell'Insubria di Varese, è docente di Coppia e sessualità in adolescenza presso la Fondazione Mino-tauro, Istituto di Analisi dei Codici Affettivi. Autrice anche di *Nuovi Principi* e *Principesse* con Elena Riva, Sofia Bignamini e Lisa Julita (FrancoAngeli, 2020), *Mamme avatar* con Davide Comazzi (Bur, 2015).

Florenzia Di Stefano-Abichain

Dopo una carriera come digital manager nelle multinazionali della moda cambia vita e inizia a lavorare come content creator, autrice, conduttrice radiofonica e di podcast. Ora è speaker di radio DeeJay e per One Podcast di *BFF - Best Friend Florenzia*.



Sabato 12 aprile

Mart | Sala Conferenze
ore 16.45–17.45

Chi è la più bella del reale?

con **Clara Mazzoleni, Leopoldo Romanelli, Giada Zappa @jadezzzzz**
modera **Alice Valeria Oliveri**

Il corpo e i social media, un binomio che ci mette di fronte ad una forte contraddizione: da un lato i movimenti della body positivity che combattono la derisione dei corpi e promuovono l'accettazione di sé; dall'altro l'uso di filtri (e di chirurgia estetica) che rendono progressivamente tutti simili online; tutto questo mentre si diffondono, ad esempio, l'ozempic, la skincare per i piccolissimi ed emerge la dismorfia corporea. Proviamo a comprendere questi fenomeni soprattutto per capire che impatto hanno sui più giovani.

Clara Mazzoleni

Laureata in Visual Cultures e Pratiche curatoriali all'Accademia di Belle Arti di Brera. Per Rolling Stone e GQ ha intervistato artisti, attori, attrici, trapper e cantanti. Dal 2015 scrive di arte e letteratura per Rivista Studio, trimestrale di cultura, moda, attualità e stili di vita. Dal 2017 è entrata a far parte della redazione del magazine. Negli ultimi anni si è occupata soprattutto di trend social e cultura pop.

Leopoldo Romanelli

Psicologo, psicoterapeuta, membro dell'equipe Dipendenze Tecnologiche presso l'Istituto Minotauro di Milano, referente progettuale e clinico all'interno del progetto SONYA, applicazione per la presa in carico di adolescenti e famiglie. Presso il Minotauro collabora inoltre con il Consultorio Gratuito e con il Consultorio Adolescenti nella presa in carico clinica di adolescenti e genitori. Si occupa di attività clinica privata e presso enti del privato sociale ed è attivo in progetti di prevenzione, formazione e sensibilizzazione all'interno degli istituti scolastici sul territorio lombardo e trentino.

Giada Zappa (@jadezzzzz)

In arte Jadezzzzz, è fashion stylist e tra le content creator più seguite del web. Si occupa di moda e lifestyle, ha anche pubblicato il libro *Il saper sopravvivere. Un improbabile galateo contemporaneo* (Mondadori, 2022).

Alice Valeria Oliveri

Giornalista e autrice. Si occupa di televisione, cinema, musica e nuovi media collaborando con diverse riviste come Esquire, Link - idee per la tv, The Vision, Rivista Studio e Domani. È analista nel programma di Rai 3 Tv Talk e autrice e host del podcast *Il decennio breve*. Per Mediaset Infinity è stata autrice di format video. Nel 2023 ha pubblicato il suo primo romanzo, *Sabato champagne*, edito da Solferino e vincitore del premio Opera Prima Viareggio-Repaci.



Sabato 12 aprile

Mart | Sala Conferenze
ore 18.00–19.00

Tutti contro tutti: perché l'algoritmo ci vuole arrabbiati

con **Daniela Collu, Donata Columbro, Davide Piacenza**
modera **Giada Arena**

Dalla partita di calcio alla politica, dalla borsa di un'influencer alla riforma della scuola, dalla t-shirt indossata da un'artista alla sostenibilità ambientale: ogni argomento – piccolo o grande che sia - è buono per innescare online una polemica, in cui le opinioni sempre più spesso si polarizzano. Tutto sembra bianco o nero, con un'aggressività digitale che non è più esclusiva di alcuni "leoni da tastiera" ma investe un numero crescente di persone di ogni età e genere. Un dialogo per capire se e quanto il "tutti contro tutti" dipenda solo dal funzionamento degli algoritmi delle piattaforme social.

Daniela Collu (@stazzitta)

Conduttrice radiofonica e televisiva, oltre che scrittrice e blogger. Dal 2024 lavora al podcast *Sigmund* per Il Post, dove, assieme a professionisti, affronta temi legati alla mente umana. Su Vanity Fair e su Instagram (dove è conosciuta come @stazzitta), parla di sentimenti e si confronta da anni con i lettori sui temi delle relazioni interpersonali e sostiene la psicoterapia come strumento di indagine e di conoscenza di sé stessi. Autrice di *Volevo solo camminare* (Vallardi, 2019) e *Bello l'amore, ma non ci vivrei* (Mondadori, 2022).

Donata Columbro

Giornalista, divulgatrice, scrittrice e femminista dei dati, è stata definita "data humanizer" per il suo modo accessibile e inclusivo di divulgare la cultura dei dati. Collabora con diverse testate tra cui Sky TG24, Internazionale e La Stampa, per cui ha curato la rubrica *Data Storie*. Oggi è docente a contratto per l'università Iulm di Milano e per l'università della Svizzera Italiana a Lugano e insegna Data Journalism al Master in Giornalismo e Comunicazione multimediale di Luiss, oltre a tenere un corso di Data Storytelling per la Scuola Holden. È autrice dei libri *Ti Spiego il Data* (Quinto Quarto, 2021), *Dentro l'Algoritmo* (effequ, 2022) e *Quando i dati discriminano* (Il Margine, 2024).

Davide Piacenza

Giornalista culturale e scrittore, ha lavorato nelle redazioni di diverse testate italiane occupandosi di politica e attualità. Oggi scrive soprattutto su Lucy. Sulla Cultura, Wired, Icon e La Stampa. La sua newsletter *Culture Wars* indaga la nuova era dei conflitti mediati dagli algoritmi. Per Einaudi ha pubblicato il saggio *La correzione del mondo* (2023).

Giada Arena

Autrice, conduttrice e creative strategist, ha collaborato con VICE e Netflix e partecipato alla fondazione di Lucy. Oggi si occupa soprattutto di podcast: negli ultimi anni ha scritto e condotto *nuda & cruda*, *In Real Life*, *Be-Talk* e *Totale*.

Sabato 12 aprile

Teatro Zandonai
ore 20.45–22.30

Musica per il cinema, cinema per la musica con Joan Thiele

In collaborazione con **Poplar Cult!**
con **Joan Thiele**
modera **Federico Sardo**

Ci sono film che, grazie anche alla loro colonna sonora, restano indelebili nella memoria. La musica ha la straordinaria capacità di trasformare l'esperienza cinematografica, influenzando la percezione e le emozioni che ogni scena suscita. Ma come nascono queste sinergie? Compositori leggendari come Ennio Morricone, Piero Piccioni e Piero Umiliani hanno scritto pagine fondamentali nella storia del cinema e della musica, lasciando un'impronta che va ben oltre il grande schermo. Nel suo ultimo disco "Joanita", Joan Thiele – reduce dal successo di Sanremo – ha dato vita a un esperimento inedito, reinterpretando in chiave contemporanea alcuni temi di Piero Umiliani e offrendo una nuova lettura della sua libreria musicale. Con Joan, appassionatissima di colonne sonore, esploreremo il confine tra cinema e musica: un percorso di scambio reciproco, che porta a continue evoluzioni artistiche.

Joan Thiele

Cantautrice e producer poliedrica, vive la sua infanzia tra la Colombia e l'Italia. Il suo mondo sonoro spazia tra R&B, soul, allusioni jazz e vocazione internazionale, con un impianto cinematografico che ricorda le colonne sonore del cinema italiano degli anni '60 e '70, da Piero Umiliani a Piero Piccioni. La sua impronta musicale ed estetica è sempre originale, dimostrando che un nuovo approccio sperimentale alla musica pop è possibile. Una

consapevolezza sonora che, a partire dall'ep "Operazione Oro", ha trovato seguito in "Atti" - una release divisa in tre episodi, dove emerge un immaginario sonoro fortemente legato al mondo cinematografico e identitario. Nel maggio 2023 ha vinto il David di Donatello come Miglior Canzone Originale con il brano "Proiettili", tratto dal film "Ti mangio il cuore", presentato alla 79esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia.

Federico Sardo

Giornalista culturale, collabora tra gli altri con Esquire, Rivista Studio e GQ. Insegnante alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, è direttore editoriale del mensile Quants - Tempi Moderni.



domenica 13 aprile 2025

Caffè Bontadi
ore 9.00–9.30

Il caffè con l'ospite

Ogni mattina una breve chiacchierata con alcuni ospiti del Festival per scoprire gli appuntamenti del giorno. Un buon modo per iniziare la giornata.

CAFFETTERIA
BONTADI





Domenica 13 aprile
Piazza del Mart
 ore 10.00–11.00

Dalla Melevisione a YouTube: l'intrattenimento per piccolissimi

con **Danilo Bertazzi, Giancarlo Grossi, Serena Mazzini**
 modera **Alice Valeria Oliveri**

Il tempo trascorso davanti ad uno schermo dai bambini e ragazzi è costantemente cresciuto negli ultimi anni. Oltre al tempo è cambiato anche il contenuto di ciò che guardano, con un ampliamento esponenziale dell'offerta. Se una volta infatti c'era la Melevisione della televisione pubblica, oggi sbancano su TV e piattaforme migliaia di prodotti di animazione e intrattenimento dedicati ai più piccoli ma anche nuove forme di fruizione immersive. Quali forme di alfabetizzazione sono necessarie fin da piccoli per gestire i nuovi media, i videogiochi e le nuove forme di AI? Quali dati vengono condivisi in queste attività? Proviamo, allora, insieme agli esperti a capire come "accompagnare" bambini e ragazzi anche davanti ad uno schermo.

Danilo Bertazzi

Dopo essersi diplomato al Centro di Formazione Teatrale di Torino, inizia a lavorare in numerose produzioni radiofoniche Rai. Dal 1999 al 2004 è il protagonista del programma tv *Melevisione* in onda su Rai 3 nel ruolo di Tonio Cartonio a cui segue dal 2006 al 2008 la conduzione di *Trebisonda* programma contenitore per ragazzi di Rai 3. Alterna televisione a teatro e dal 2010 al 2011 è il conduttore e autore del programma di cucina per ragazzi *Slurp* in onda sui canali Sky Arturo tv e Alice tv. È ospite fisso nel programma di Rai 3 *Che succede* con Geppi Cucciari (2020-2022). Autore dei programmi di Rai Kids *La Posta di Yoyo* e *Un cerotto per amico*, dal 2022 tiene compagnia ai piccoli telespettatori col programma educativo *Calzino* in onda tutti i giorni su Rai Yoyo.

Giancarlo Grossi

Ricercatore presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali. I suoi studi esplorano l'intersezione tra dispositivi mediali, scienze della mente e cultura visuale. Tra le sue pubblicazioni, le monografie *Le regole della convulsione. Archeologia del corpo cinematografico* (Meltemi, 2017) e *La notte dei simulacri. Sogno, cinema, realtà virtuale* (Johan & Levi, 2021) e il saggio *Postmedia education. Visual literacy e media digital* (McGraw-Hill Education, 2025).

Serena Mazzini

Social media strategist e content editor per grandi agenzie di comunicazione, è anche co-autrice di *Il Sottosopra*, podcast daily di Selvaggia Lucarelli per Chora Media. Scrive articoli per Domani, ed è docente NABA di teoria e metodo dei mass media e advertising.

Alice Valeria Oliveri

Giornalista e autrice. Si occupa di televisione, cinema, musica e nuovi media collaborando con diverse riviste come Esquire, Link - idee per la tv, The Vision, Rivista Studio e Domani. È analista nel programma di Rai 3 Tv Talk e autrice e host del podcast *Il decennio breve*. Per Mediaset Infinity è stata autrice di format video. Nel 2023 ha pubblicato il suo primo romanzo, *Sabato champagne*, edito da Solferino e vincitore del premio Opera Prima Viareggio-Repaci.



Domenica 13 aprile
Mart | Sala Conferenze
 ore 11.30–12.30

Fotografia e post fotografia: come cambia l'immagine

in collaborazione con **Mart**
 con **Alessandro Calabrese, Silvia Camporesi, Francesco Jodice**

Dalla fotografia tradizionale all'uso innovativo delle tecnologie digitali, il cambiamento del 'prodotto fotografico' parla della rapida trasformazione del nostro mondo. La post-fotografia sta trasformando radicalmente il nostro rapporto con l'immagine, introducendo nuovi linguaggi, tecniche e interpretazioni. Tre affermati artisti contemporanei che utilizzano la fotografia come strumento di indagine ci guidano in un viaggio nel presente, a partire dall'evoluzione del medium fotografico.

Alessandro Calabrese

Fotografo, dopo la laurea in architettura presso l'Università IUAV di Venezia e un Master in Fotografia e Visual Design presso NABA, espone i suoi lavori in Italia e all'estero. Dal 2015 è docente presso l'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo. Cura, inoltre, la programmazione di CONDOMINIO, spazio di co-sharing dedicato alla fotografia contemporanea e alla cultura dell'immagine da lui fondato nel 2021. Calabrese ha inoltre avviato programmi di collaborazione con brand di moda, da Lover Lover alla capsule collection autunno/inverno 2021 per MSGM. Nel 2024 ha presentato la sua seconda mostra personale 'Perseo' presso Viasaterna.

Silvia Camporesi

Fotografa e artista italiana. Laureata in filosofia, attraverso i linguaggi della fotografia e del video crea racconti che si ispirano al mito, alla letteratura, alle religioni e alla vita reale. Si dedica attualmente alla ricerca sul paesaggio italiano. Dal 2004 ha esposto in Italia e all'estero in numerose mostre personali, nel 2007 ha vinto il Premio Celeste per la fotografia, il premio Francesco Fabbrì nel 2013, il premio Rotary di Artefierenel 2015, il Premio BNL nel 2016, il Premio Cantica21 nel 2021, il premio Soroptimist e la Nuova Scelta Italiana nel 2022. Ha pubblicato nove libri, affianca l'attività artistica all'insegnamento. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private, tra le quali: MAXXI, Roma; Collezione Farnesina, Roma; MART, Rovereto; MAC Lissone, Gruppo BNL, Milano. Dal 2020 ha realizzato diverse campagne fotografiche commissionate da enti pubblici come MAXXI, Ministero della cultura, Direzione Generale della Creatività Contemporanea (DGCC).

Francesco Jodice

Fotografo, dopo la laurea in architettura le sue prime ricerche artistiche utilizzano i media della fotografia e del video. Jodice intende la pratica dell'arte come una poetica civile, i suoi processi artistici promuovono forme e modelli di partecipazione del pubblico. Ha partecipato a esposizioni collettive quali documenta Kassel, la Biennale di Venezia, la Biennale di São Paulo, la Triennale dell'ICP di New York, la biennale di Liverpool, e la Biennale di Yinchuan. Ha esposto al Castello di Rivoli (Rivoli, Torino), alla Tate Modern (Londra) e al Prado (Madrid). Tra i suoi progetti principali l'atlante fotografico *What We Want*, un osservatorio sulle modificazioni del paesaggio in quanto proiezione dei desideri collettivi, l'archivio di pedinamenti urbani *The Secret Traces* e la trilogia di film sulle nuove forme di urbanesimo: *Citytellers*.



© Alessandro Calabrese

Domenica 13 aprile
Teatro Zandonai
ore 16.00–17.00

Brain Rot, o come i social ci stanno incasinando il cervello

con **Ornella Corazza, Filippo Rosa, Filippo Solibello**
modera **Michele Marangi**

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa un adolescente su dieci mostra segni di comportamento problematico sui social media, caratterizzato da sintomi simili alla dipendenza come l'incapacità di controllare l'uso dei social, sperimentare l'astinenza quando non li si usa o trascurare altre attività. Non è un caso allora che l'Università di Oxford abbia scelto *brain rot* come parola dell'anno.

Un incontro per avere un quadro della situazione e individuare possibili strategie affinché giovani e adulti possano avere un rapporto positivo con il mondo social.

Ornella Corazza

Professoressa ordinaria di Psicologia Clinica e Direttrice del nuovo Addiction Science Lab presso il Dip Di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento. I risultati del suo lavoro sono stati presentati in oltre 300 pubblicazioni scientifiche e vari libri in materia di dipendenze. Il suo impegno accademico è stato riconosciuto a livello internazionale con vari premi. Attraverso conferenze, seminari e collaborazioni con istituzioni nazionali e internazionali, lavora per rendere accessibili al grande pubblico tematiche complesse legate alle dipendenze e alla salute mentale.

Filippo Solibello

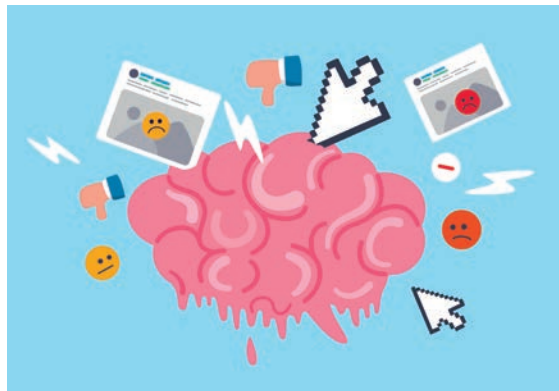
Laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Milano, è conduttore radiofonico e televisivo. Conduce per Rai Italia il programma televisivo *Paparazzi*. Ha scritto il libro *La dieta mediatica. Come sopravvivere al cambiamento mediatico, nutrire meglio il nostro cervello e vivere felici* (Cairo, 2024).

Michele Marangi

Docente di Tecnologie dell'Istruzione e dell'apprendimento e Per&Media Education all'Università Cattolica di Milano, insegna anche Media e Intercultural al Master Competenze interculturali e Comunità, reti e fandom al Master Comunicare lo sport. È membro del CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia), formatore e supervisore sull'utilizzo dei media digitali in ambito pedagogico, socioculturale e aziendale.

Filippo Rosa

Psicologo, psicoterapeuta in formazione e membro dell'équipe Dipendenze Tecnologiche presso la Fondazione Minotauro. Si occupa di attività clinica e di ricerca sul disagio evolutivo ed è attivo in progetti di prevenzione, formazione e sensibilizzazione all'interno degli istituti scolastici.



Domenica 13 aprile
Mart | Sala Conferenze
ore 17.30–18.30

Non c'è niente da ridere

In collaborazione con **Poplar Cult!**

con **Giulio Armeni @filosofia_coatta**, **Francesca Damato @frad_ramma**,
Pierluca Mariti @piuttosto_che
modera **Giada Arena**

Spopolano sulle piattaforme social, come mai prima d'ora, video e meme paradossali mentre esplode anche nel nostro Paese la stand-up comedy all'americana. Tutto diventa oggetto di battute, anche eventi drammatici; niente sembra più essere preso sul serio, mentre il confine tra ironia e offesa si fa sempre più labile. Tanto che si è cominciato a parlare di una vera e propria *irony epidemic*. Cosa sta cambiando: i comici o il pubblico? Entrambi? Possiamo davvero ridere di tutto?

Giulio Armeni (@filosofia_coatta)

Scrittore, comico e memmer. Dal 2010 gestisce il progetto satirico Filosofia Coatta, che tra Instagram, Facebook e Tiktok conta più di 220.000 follower. Ha collaborato con Scuola Holden, Lucy, Domani, e Viva Rai2!. Nel 2019 ha pubblicato *Manuale di filosofia coatta* (Momo Edizioni, 2019).

Francesca Damato (@frad_ramma)

Fumettista, comica e tatuatrice romana. Nel 2022 ha debuttato nella stand-up comedy, esibendosi in oltre 20 città italiane, e nel 2024 fa il suo esordio televisivo su Comedy Central. Dal 2016 crea webcomics autobiografici e pubblica fumetti e autoproduzioni. È cofondatrice del progetto di queer comedy "Fraciche" e collabora da sempre con numerose realtà LGBTQIA+ e femministe. Con il suo lavoro, Frad esplora temi come il mondo lesbico, il femminismo, le relazioni e le contraddizioni umane.

Pierluca Mariti (@piuttosto_che)

Comico, ha un passato da giurista pentito e manager in una multinazionale. Poco prima della pandemia, ha deciso di rispolverare la sua mai sopita passione, l'intrattenimento, prima con lo stand-up comedy, poi sul proprio profilo Instagram @piuttosto_che. Nel 2021 ha portato il monologo *È da femmina!* al TedX di Ferrara e, da agosto dello stesso anno, il suo spettacolo *Ho fatto il Classico* in un lungo tour che ha toccato anche le maggiori città europee. Nel 2023 è uscito il suo primo romanzo, *Niente di che* (Rizzoli, 2023). Attualmente sta portando per l'Italia il suo ultimo spettacolo intitolato *Grazie per la domanda*.

Giada Arena

Autrice, conduttrice e creative strategist, ha collaborato con VICE e Netflix e partecipato alla fondazione di Lucy. Oggi si occupa soprattutto di podcast: negli ultimi anni ha scritto e condotto *nuda & cruda*, *In Real Life*, *Be-Talkz* e *Totale*.

Domenica 13 aprile
Teatro Zandonai
ore 20.45–22.30

Spettacolo teatrale Pierluca Mariti. Grazie per la domanda

In collaborazione con **Poplar Cult!**

Pierluca Mariti, conosciuto online anche come @piuttosto_che, torna a teatro con un monologo comico dopo il tour del suo primo spettacolo *Ho fatto il Classico*, che tra il 2022 e il 2023 ha raggiunto le cinquanta repliche con innumerevoli sold out tra Italia ed Europa.

Pierluca è finalmente andato in terapia, ed è mai possibile che certe riflessioni le tenga solo per le quattro mura dello studio dello psicologo? Ma quando mai. *Grazie per la domanda* è un viaggio attraverso vicende personali ed esperienze collettive, viste ovviamente attraverso la lente dell'ironia, alla ricerca della conoscenza di sé e di una certa leggerezza nell'affrontare piccole e grandi nevrosi quotidiane.

Tra stress da vita adulta e ricordi di infanzia, dinamiche famigliari senza tempo e nuove sfide per un artista in ascesa, tentativi di cambiare e consapevolezza di doversi accettare per come si è, Pierluca prova a mettere ordine ai pensieri e a raccontare ciò che normalmente non porta sugli schermi dei social.

Se *Ho fatto il Classico* era un percorso nella letteratura alla ricerca di una chiave di attualità dopo due anni di pandemia e nuova normalità, *Grazie per la domanda* è invece un racconto personale, una lunga seduta di analisi senza l'analista, una confessione a cuore aperto e senza sconti: finalmente Pierluca fa il suo ritorno sul palco, atteso da tempo.

Almeno da lui medesimo.

Pierluca Mariti (@piuttosto_che)

Comico, ha un passato da giurista pentito e manager in una multinazionale. Poco prima della pandemia, ha deciso di rispolverare la sua mai sopita passione, l'intrattenimento, prima con lo stand-up comedy, poi sul proprio profilo Instagram @piuttosto_che. Nel 2021 ha portato il monologo *È da femmina!* al TedX di Ferrara e, da agosto dello stesso anno, il suo spettacolo *Ho fatto il*

Classico in un lungo tour che ha toccato anche le maggiori città europee. Nel 2023 è uscito il suo primo romanzo, *Niente di che* (Rizzoli, 2023). Attualmente sta portando per l'Italia il suo ultimo spettacolo intitolato *Grazie per la domanda*.



venerdì 11
sabato 12
domenica 13

aprile 2025

Teatro Zandonai
A cicli continui
ore 10.00–12.30 e 14.00–18.00

Spazio realtà virtuale

La realtà virtuale: tutti ne parlano ma pochi la conoscono. A Educa Immagine c'è uno spazio in cui il pubblico, indossando i visori VR, può immergersi in mondi lontani attraverso racconti immersivi usufruendo di una selezione di contenuti artistici.

THE ART OF CHANGE

Simone Fougner
Vincent Rooijers

2024 | 10' | VR | vo. EN

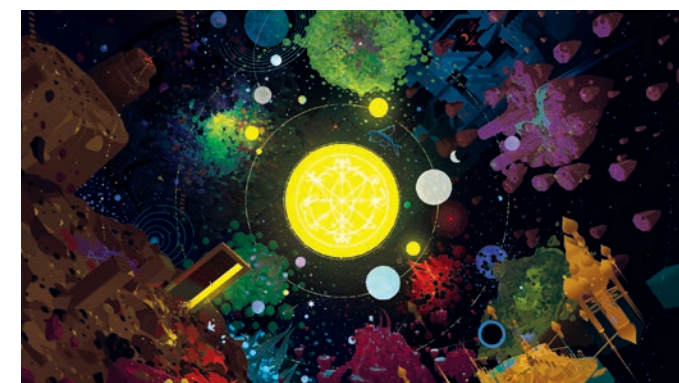
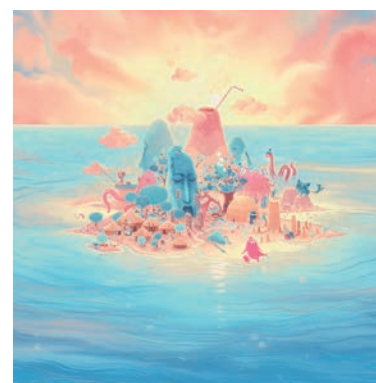
The Art of Change è un viaggio audiovisivo profondamente personale che attraversa il tempo e lo spazio offrendo un pionieristico viaggio musicale. Attraverso lo spazio virtuale, transizioni fluide e ambienti sempre più complessi, questo progetto immersivo ridefinisce il modo in cui apprezziamo la musica.

RACCONTI DA SODA ISLAND

Simone Fougner
Funilab

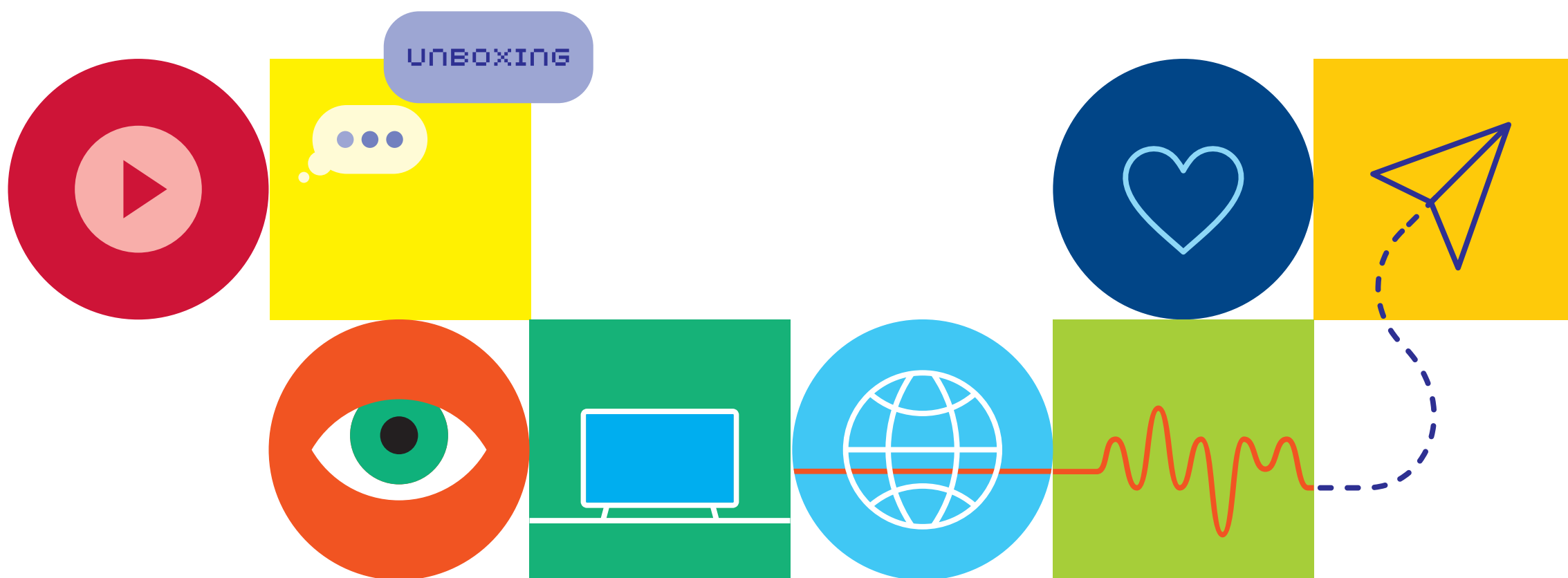
2022 | 10' | VR

Racconti da Soda Island è un viaggio coinvolgente attraverso il complesso ecosistema musicale di Soda Island. Scoprirete strane creature, antichi rituali e sinfonie cosmiche che lavorano insieme in armonia per produrre una storia mai vista prima.



programma 2025

riservato alle scuole
(su prenotazione)



venerdì 11 aprile 2025

Proiezione e incontro
per scuole secondarie di II grado

Teatro Zandonai
ore 10.00–11.45

Tecniche di autodifesa digitale: quando la condivisione include password, posizione e immagini

con **Edel Beckman**
in collegamento **Silvia Boccardi**
modera **Giada Arena**

Condividere le password con la persona con cui si ha una relazione è una prova d'amore e chiedere di geolocalizzare gli spostamenti al partner è normale. A pensarla così, secondo una recente ricerca di Save The Children e IPSOS, è il 21% degli adolescenti italiani; mentre 1 su 10 ammette di aver condiviso foto intime senza il consenso della persona ritratta. Dati che dimostrano come app e tecnologie stiano cambiando le nostre percezioni e i nostri comportamenti. Un momento di confronto per capire quali strategie e conoscenze possono aiutare a costruire relazioni sane, soprattutto per i più giovani.

Segue visione del documentario breve "App spia o stalkerware: quando la tecnologia diventa violenza", del collettivo Flares.

Edel Beckman

Laureata in giurisprudenza, specializzata in criminologia clinica e vittimologia.

Si occupa di violenza di genere e criminologia digitale, con particolare attenzione ai reati perpetrati online, come la condivisione non consensuale di materiale intimo nelle sue varie declinazioni (Revenge porn e Sextortion principalmente) e le nuove forme di violenza in rete. Queste ultime comprendono il tema degli stereotipi di genere, il cyberbullismo, l'odio online e i deep fake.

Le sue ricerche si focalizzano sulle vittime e potenziali vittime, la percezione sociale dei reati e gli strumenti di prevenzione.

Silvia Boccardi

Giornalista specializzata in diritti umani e civili, le sue inchieste e i suoi approfondimenti sono stati pubblicati da VICE Italia, Sky TG24, LA7, e Will Media.

Giada Arena

Autrice, conduttrice e creative strategist, ha collaborato con VICE e Netflix e partecipato alla fondazione di Lucy. Oggi si occupa soprattutto di podcast: negli ultimi anni ha scritto e condotto *nuda & cruda*, *In Real Life*, *Be-Talkz* e *Totale*.

Collettivo Flares

Flares è un collettivo fondato da Silvia Boccardi e Silvia Lazzari che unisce giornalisti, media e network di giornalismo d'inchiesta in un impegno di collaborazione radicale. Il loro obiettivo è portare alla luce inchieste che mostrano la corruzione, la ricerca di potere personale e le spinte tecnologiche, politiche ed economiche che generano ingiustizie sistemiche.

lunedì 14 aprile 2025

Laboratorio
per le scuole primarie

Area educazione del Mart
ore 9.30–14.30

Una giornata da film

Cosa accade quando l'arte di inventare storie per immagini incontra le opere di grandi pittori e scultori? Lo scopriremo in questo laboratorio: dopo la visione di alcune scene di film e l'illustrazione di strumenti ed effetti visivi, trasformeremo il Mart in un set cinematografico. Immergendoci nelle collezioni del museo, impareremo a raccontare per immagini e, sperimentando diverse tecniche del cinema, metteremo in scena le nostre storie utilizzando Chroma Key.



martedì 15 aprile 2025

Laboratorio e proiezione film
per le scuole secondarie
di I grado

Auditorium Fausto Melotti
ore 10.00–12.00

Sing Street

Film del 2016, scritto e diretto dal regista e sceneggiatore irlandese John Carney, è diventato un cult tra i film di formazione grazie al ruolo determinante della musica a cui viene data l'importanza di un vero e proprio personaggio. Un'opera cinematografica imperdibile che mescola in modo originale elementi tipici del musical, del film storico e dei teen movie.

La proiezione viene accompagnata da contenuti e materiali di approfondimento da utilizzare in classe.



Direzione artistica



Area di



Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale
Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM



In collaborazione con



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



Mart
Museo di arte
moderna e contemporanea
di Trento e Rovereto



Comune di Rovereto



UNIVERSITÀ
DI TRENTO
Dipartimento di
Psicologia e Scienze Cognitive



Con il contributo di



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO



Con il Patrocinio di



Media Partner



Organizzazione



Ideazione e Direzione artistica

Luca Ferrario

Coordinamento

Marta Mastropasqua e Fosca Leoni - Trentino Film Commission

Organizzazione

Entropia

Comunicazione

Irene Manzone

Consulenza sul programma

Giada Arena

Silvia De Vogli

Michele Marangi

Alice Valeria Oliveri

Viola Stefanello

Ufficio stampa

**Ufficio Stampa Provincia autonoma di Trento
BOOM PR**

Social media

Pensiero Digitale

Grafica

Headline

Stampa

**Edizioni Osiride
Digital Carton**

L'organizzatore si riserva la facoltà
di apportare modifiche al programma
dopo la stampa della presente
pubblicazione. Gli eventuali cambiamenti
di orario e luogo ed ogni altra variazione
saranno immediatamente pubblicati
sul sito www.educaimmagine.it.

Trentino Film Commission

Tel. 0461 493510

filmcommission@trentinosviluppo.it

educaimmagine.it

educa immagine festival



educaimmagine.it

